

# La tematica ambientale in Banca d'Italia

Presentazione del corso Jean Monnet  
«Environmental Valuation and Accounting»

*Tavola rotonda*

Alessandro Fabbrini - Banca d'Italia  
Genova, 28 gennaio 2022

# Banca d'Italia: compiti

- Le principali funzioni della Banca d'Italia sono dirette ad assicurare la stabilità monetaria e la stabilità finanziaria, requisiti indispensabili per un duraturo sviluppo dell'economia.

<https://www.bancaditalia.it/compiti/index.html?com.dotmarketing.htmlpage.language=102>

- [...] The main objective of the Eurosystem is to maintain price stability: safeguarding the value of the euro. [...] The European Central Bank contributes to the safety and soundness of the banking system and the stability of the financial system within the EU and each participating Member State.

<https://www.ecb.europa.eu/ecb/orga/escb/ecb-mission/html/index.en.html>

# Banche centrali e rischi climatici

*“Climate change is having an evident effect on all our countries, threatening economic growth, development and financial stability”* (I. Visco, intervento alla conferenza Cigno Verde – Coordinare la finanza sul clima, 4.6.21).

1. Rischio fisico: cambiamenti climatici cronici (es. temperature) o acuti (es. alluvioni).



2. Rischio di transizione: passaggio alle nuove tecnologie produttive, dove le stesse politiche di contrasto ai cambiamenti climatici possono essere fonte di rischio economico.



# L'intermediazione finanziaria ...

## Esposizione ai rischi climatici dei prestiti delle banche italiane alle imprese (valori percentuali; dati al 31 dicembre 2019)

VOCE	Rischio di transizione (1)			
	No	Sì	Totale	
Rischio fisico (2)	No	34,9	37,3	72,3
	Sì	14,5	13,2	27,7
	<b>Totale</b>	<b>49,4</b>	<b>50,6</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni su dati Eurostat, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e segnalazioni di vigilanza.  
(1) Ammontare dei prestiti verso i comparti maggiormente a rischio in termini di emissioni e credito, sulla base del contributo relativo di ciascun comparto (*carbon critical sectors*, CCrS, come definiti in I. Faiella e L. Lavecchia, 2020, op. cit.). – (2) Ammontare dei prestiti erogati nelle province ad alto rischio fisico, definite come quelle che presentano valori dell'indicatore di impatto climatico superiori alla media.

L'intermediazione finanziaria, strettamente legata a tutti i settori economici, è particolarmente esposta ai rischi climatici e può diventare veicolo di propagazione e amplificazione degli shock.

Ma la valutazione dell'esposizione effettiva è molto complessa: la ricerca si sta focalizzando sulle stime probabilistiche dei rischi e sullo sviluppo di modelli economici che tengano conto dei fattori climatici.

## ... ma non solo

Oltre alla minaccia per la stabilità del sistema finanziario, il cambiamento climatico può:

1. avere effetti macroeconomici tali da rendere più difficile il perseguimento della stabilità dei prezzi;
2. influire negativamente sulle attività finanziarie delle banche centrali, quindi sulla loro solidità patrimoniale.

Per tutta risposta, le banche centrali e i regolatori possono:

1. contribuire all'analisi, al dibattito e all'informazione pubblica (anche accrescendo disponibilità e qualità delle informazioni statistiche);
2. intervenire su intermediari e mercati per favorire una diffusa informazione tra le famiglie e le imprese;
3. integrare i modelli di valutazione della stabilità degli intermediari (stress test climatici).



## Dalla Banca d'Italia Istituzione alla Banca d'Italia azienda:

- 2004: certificazione ISO per progettazione e stampa banconote.
- 2008: primo documento di politica ambientale.
- 2010: primo Rapporto annuale ambientale.
- 2015: aggiornamento della politica ambientale

[https://www.bancaditalia.it/chi-siamo/impegno-ambientale-sociale/Politica\\_ambientale\\_banca.pdf](https://www.bancaditalia.it/chi-siamo/impegno-ambientale-sociale/Politica_ambientale_banca.pdf)

# Gli obiettivi

- Uso sostenibile delle risorse.

*Efficienza energetica, fonti rinnovabili, riduzione consumo carta e acqua*

- Gestione ottimale dei rifiuti.

*Riduzione produzione, recupero rifiuti, riutilizzo beni dismessi*

- Mobilità sostenibile.

*Viaggi di lavoro e spostamenti casa-lavoro, lavoro a distanza*

- Acquisti «verdi».

*Incentivi ai fornitori, acquisti di beni*

- Cultura ambientale.

*Formazione del personale, analisi e ricerca, cooperazione con altre istituzioni, ultimo esempio il webinar ["Central banking, climate risks and sustainable finance"](#) (25-26 gen 2022)*



# La carbon footprint

## IMPRONTA CARBONICA - BANCA D'ITALIA

Emissioni di anidride carbonica equivalente 2019-2020  
(migliaia di tonnellate di CO<sub>2</sub>)

FIGURA 1



Risultati determinati dal ricorso al lavoro remoto causa pandemia.

*NB: esclusione dei consumi domestici (per i quali manca una metodologia standardizzata).*



*2,9 nel 2019  
media italiana 7,1*



# Carta degli investimenti sostenibili della Banca d'Italia



- Posizione comune dell'Eurosistema (feb. 2021) per la sostenibilità climatica degli investimenti in euro (diversi dalla politica monetaria): premessa per la misurazione della *carbon footprint* dei portafogli.
- Con la [carta degli investimenti sostenibili](#) (lug. 2021), per il proprio portafoglio finanziario e le riserve valutarie la Banca d'Italia adotta la concezione ampia di sostenibilità (ESG: *environmental, social and governance*).



Grazie